
LAC edu

Stagione 2020–21

La stagione artistica del LAC è contrappuntata da un variegato programma di attività di mediazione culturale. Il progetto LAC edu, per la sua natura di progetto sociale destinato in particolare al territorio, ha l'intento di approfondire i temi proposti dagli spettacoli, avvicinare il pubblico alle arti sceniche, fornire spunti di riflessione e momenti di socializzazione attraverso workshop, conferenze, spettacoli interattivi, incontri informali.

In particolare, l'attenzione di LAC edu si è rivolta in questi anni alle scuole, proponendo spettacoli in matinée o pomeridiana per i più piccoli, e offrendo agevolazioni agli spettacoli serali per gruppi scolastici delle scuole superiori. Gli spettacoli di produzione sono accompagnati da momenti formativi e incontri con i registi e gli attori, in cui i ragazzi possono interagire, ponendo domande, avanzando ipotesi che arricchiscono le riflessioni dei partecipanti. Le arti sceniche entrano così nella quotidianità dei ragazzi, rendendo il LAC un luogo familiare e aggregante.

In una stagione così particolare, il programma di LAC edu si accresce di altri progetti, dedicati al pubblico, per sostenere l'offerta artistica fornendo nuove chiavi di lettura sia in presenza, sia online. Il teatro va sperimentato dal vivo, ma in questo momento in cui le distanze talvolta impediscono l'esperienza, la mediazione si appropria dello spazio virtuale, per arrivare da tutti coloro che desiderano restare in contatto e, al contempo, usufruire di proposte educative, per completare il proprio percorso di crescita personale.

LAC edu
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4230
lac.edu@lugano.ch
edu.luganolac.ch

Workshop di regia con Carmelo Rifici

2 – 8 ottobre 2020

In occasione dell'apertura della nuova stagione teatrale di LAC Lugano Arte e Cultura, in concomitanza con FIT Festival Internazionale del Teatro, il direttore artistico Carmelo Rifici conduce un laboratorio di regia teatrale per professionisti durante la settimana dal 2 all'8 ottobre.

Un'opportunità formativa offerta dal LAC a quattro giovani registi, per confrontarsi con un Maestro autorevole e riconosciuto nel panorama del Teatro contemporaneo e per scambiarsi idee e visioni, arricchendo il proprio percorso artistico.

Il seminario pratico parte da un progetto di regia che ogni partecipante presenterà, per poi svilupparlo e discuterlo con il supporto e l'esperienza di Rifici.

Parallelamente si lavorerà coralmemente su un progetto dedicato a *Gabbiano* di Anton Cechov.

Quotidianamente è previsto un incontro con una figura professionale che collabora in un'istituzione culturale pubblica (responsabile tecnico, marketing, comunicazione, mediazione, produzione), con l'intento di fornire ai partecipanti ulteriori strumenti di approfondimento sul funzionamento di centro culturale di produzione e di diffusione teatrale.

Dettagli relativi all'applicazione e alla partecipazione al workshop:

Requisiti

Per poter partecipare, i candidati devono aver curato la regia di almeno due spettacoli proposti in enti o istituzioni culturali riconosciuti a livello regionale, nazionale o ministeriale (Svizzera o Italia).

Dossier

I candidati devono inoltrare un dossier con i seguenti documenti:

il Curriculum vitae del percorso registico

la presentazione di un progetto di una regia teatrale su un testo a propria scelta (massimo 5 cartelle)

Preparazione

Per prepararsi al workshop è necessario:

Ideare e scrivere un progetto di regia su un testo a propria scelta

Leggere "Gabbiano" di Anton Cechov

Disporre di un computer personale

Costi

Il percorso formativo è gratuito.

L'alloggio dal 2 (check in) all'8 ottobre (check out) è offerto da LAC edu.

Il vitto e le spese di viaggio e tutte le altre spese sono a carico dei partecipanti.

Disposizioni di sicurezza

Durante il workshop si seguono le norme di distanziamento sociale e di igiene accresciuta. Negli spazi pubblici del centro culturale è richiesto l'uso della mascherina.

Scadenza bando

La documentazione completa deve essere inoltrata via mail a: lac.edu@lugano.ch entro giovedì 10 settembre alle ore 17:00.

Sguardi di storia del teatro

Un'appassionante incursione nel mondo del teatro attraverso quattro incontri con il direttore artistico Carmelo Rifici.

Un percorso in quattro atti per curiosi e appassionati che desiderano entrare nel mondo del teatro e approfondire il proprio sguardo, acquisendo chiavi di lettura fondamentali per la comprensione di questa disciplina e del suo sviluppo storico.

Dalle origini del teatro occidentale, sorte durante il periodo dell'Antica Grecia, il percorso procede verso il teatro elisabettiano, per incontrare lo sviluppo di una messa in scena con la stagione del teatro borghese, fino a raggiungere la contemporaneità e le sue ricerche più versatili.

Primo incontro. Sguardo sui Greci

27.10.2020, ore 18:00

Il teatro occidentale oggi a noi noto affonda le proprie radici nelle forme drammatiche sviluppatesi durante il quinto secolo a.C. nell'Antica Grecia.

L'incontro permetterà di affrontare il genere teatrale della tragedia, analizzandone gli scopi catartici e le finalità educative, per arrivare a comprendere come, secondo la concezione greca, questo mezzo permettesse la liberazione dell'uomo dalle sue pulsioni più scomode.

Secondo incontro. Sguardo sul teatro elisabettiano

17.11.2020, ore 18:00

Durante il regno di Elisabetta I d'Inghilterra e Giacomo I d'Inghilterra, il teatro inglese gode del suo massimo splendore attraverso le opere del suo più grande drammaturgo: il celebre William Shakespeare.

Attraverso questa importante figura, si considereranno i vari aspetti che hanno reso il teatro elisabettiano un punto di riferimento per la storia del teatro occidentale.

Terzo incontro. Sguardo sul teatro borghese

02.02.2021, ore 18:00

L'incontro si occuperà di analizzare il cambiamento di direzione che il teatro europeo subì tra il XVIII e il XIX secolo rispetto alla concezione precedente, che vedeva la fruizione di questa esperienza come appannaggio esclusivo delle famiglie aristocratiche.

A partire da questo momento, le pièce teatrali divennero di interesse pubblico, permettendo l'analisi di tematiche più vicine alla quotidianità come le questioni familiari, i drammi domestici e la descrizione di personaggi collegati alla nuova classe in ascesa.

Quarto incontro. Sguardo sul contemporaneo

09.03.2021, ore 18:00

Il ciclo dedicato alla storia del teatro, si conclude con un'analisi degli approcci teatrali contemporanei. Una ricerca, quella iniziata nel Novecento e portata avanti ancora oggi, che si è orientata al superamento della semplice rappresentazione della realtà, al passo con i suoi tempi storici ormai maturi, in favore di un'indagine eterogenea, la quale ha dato vita a una vasta gamma di forme, stili e ricerche.